

Antonella Taito

IMPIEGATA PRESSO LA BANCA D'ITALIA

Nata a Roma nel 1958, lavora presso la prestigiosa Banca d'Italia come impiegata.

Si diploma come Ragioniera nel 1977 con la votazione di 60/60 grazie anche a costanti pungoli materni, valutazione che le consente l'ammissione al selettivo con-

corso presso la Banca d'Italia, che recluta, per le prove scritte, solo 1000 partecipanti con maturità conseguita con votazione non inferiore a 54/60, ma, di fatto, partecipano solo quelli con votazione pari a 60/60.

Ricorda ancora oggi il giorno in cui ricevette la lettera



con la quale le era stata assegnata una delle borse di studio in concorso come uno dei momenti più felici della sua esistenza. Dopo aver frequentato un corso di qualificazione teorico (presso via Nazionale) e pratico (presso la Filiale di Frosinone della Banca d'Italia), nell'agosto del 1979 è stata assunta a tempo indeterminato e destinata alla Filiale di Varese. All'inizio ha lavorato presso l'Ufficio di Tesoreria e, dopo circa un anno, nell'Ufficio di Segreteria dove si è occupata di pratiche del personale e di alcuni aspetti relativi all'attività Vigilanza sugli intermediari finanziari; inoltre ha curato i rapporti con le Autorità locali e, in particolare, con la Questura in merito alle banconote sospette di falsità. Strappata dalla natia Roma e dai suoi affetti ad appena 21, il venerdì, dopo l'ufficio, spesso raggiungeva Roma con altri colleghi centro-meridionali 'fuori sede' assegnati a sedi della Banca d'Italia del nord Italia: il viaggio non era solo un tragitto che li separava da casa, ma il momento per confrontarsi, scambiarsi idee e suggerimenti. Era importante stare tutti nello stesso scompartimento: il primo a salire nel treno aveva il preciso compito di occupare i posti per tutti. La situazione si ripeteva la domenica sera in partenza da Roma. Trasferita a Roma nel 1981, è stata assegnata al Servizio Fabbricazione Carte Valori, che ha il compito istituzionale di stampare le banconote e qui ha lavorato fino al 2003. In tale ultimo contesto lavorativo ha svolto

diverse attività in più Uffici (Ufficio biglietti danneggiati e falsificazioni, Segreteria, Servizi alla Produzione e Igiene Ambientale, Approvvigionamenti, Contabilità).

Dal 2003, nell'ambito del Servizio Elaborazioni e sistemi informativi, si occupa degli appalti finalizzati all'acquisto di prodotti software e hardware.

Antonella Taito ha un forte senso di appartenenza alla Banca d'Italia, e un elevato senso del dovere: 'la gratificante retribuzione deve essere meritata', questo lo slogan che ama ripetere.

La sua carriera lavorativa, pur conseguendo diversi avanzamenti, non ha avuto salti verso la carriera direttiva che, inevitabilmente, avrebbe comportato nuovi trasferimenti di sede e instabilità per la famiglia.

Antonella Taito ha partecipato a corsi e seminari di aggiornamento.

È sposata ed ha una figlia che, iscritta all'Università, le ha dato voglia di ricominciato a studiare frequentando il corso triennale di Naturopatia Olistica presso l'Associazione Internazionale di clinica e terapia olistica in convenzione scientifica con l'Istituto Superiore di Medicina Olistica e di Ecologia, e, più tardi, il *Master Gestalt Counseling* della scuola superiore Europea di Counseling Professionale conseguendo il Diploma Internazionale come 'Agevolatore nella relazione d'aiuto – Tecnico socio esistenziale individuale e di gruppo'.